

## XIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Agricoltura)

#### S O M M A R I O

##### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-06161 Gallinella: Sulla tutela dei prodotti DOP e IGP con riferimento ai negoziati sul TTIP ....	190
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i> .....	195
5-06160 Zaccagnini: Sulle misure di contrasto alla Xylella fastidiosa degli ulivi .....	191
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i> .....	196
Sui lavori della Commissione .....	191

##### INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sul settore della zootecnia nazionale ( <i>Deliberazione di una proroga del termine</i> ) .....	191
--	-----

##### SEDE REFERENTE:

Disposizioni in materia di agricoltura sociale. C. 303-760-903-1019-1020-B, approvata, in un testo unificato, dalla Camera e modificata dal Senato ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	192
---	-----

##### RISOLUZIONI:

Sulla pubblicità dei lavori .....	193
7-00719 Oliverio, 7-00721 Schullian, 7-00727 Gallinella, 7-00732 Fedriga, 7-00735 Catanoso e 7-00737 Franco Bordo: Sull'etichettatura e sulla tutela delle produzioni lattiero-casearie nazionali ( <i>Seguito della discussione congiunta e rinvio</i> ) .....	193
7-00246 Zaccagnini, 7-00284 L'Abbate, 7-00435 Benedetti, 7-00504 Gagnarli e 7-00622 Zaccagnini: Sulla normativa e sull'uso dei prodotti fitosanitari ( <i>Seguito della discussione congiunta e rinvio</i> ) .....	193
Sull'ordine dei lavori .....	194
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	194

##### INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

*Mercoledì 29 luglio 2015. — Presidenza del presidente Luca SANI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali, Giuseppe Castiglione.*

##### La seduta comincia alle 14.05.

##### 5-06161 Gallinella: Sulla tutela dei prodotti DOP e IGP con riferimento ai negoziati sul TTIP.

Luca SANI, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del

regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

Filippo GALLINELLA (M5S) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Filippo GALLINELLA (M5S), replicando, si dichiara non soddisfatto per la risposta fornita, in quanto il Governo non risponde alla domanda che è stata posta: non è ancora disponibile una lista di prodotti a denominazione di origine che saranno tutelati sul tavolo del negoziato. Deve purtroppo con rammarico constatare che il Governo non ha questa lista o, peggio, non la vuole rendere nota, magari al fine di scaricare il problema sulle decisioni che saranno assunte a livello europeo successivamente. Fa presente peraltro che nell'audizione già prevista che si terrà nella giornata di domani sul TTIP avrà modo di interpellare il viceministro Calenda proprio sul punto specifico.

**5-06160 Zaccagnini: Sulle misure di contrasto alla Xylella fastidiosa degli ulivi.**

Adriano ZACCAGNINI (SEL) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Adriano ZACCAGNINI (SEL) replicando, si dichiara soddisfatto della risposta del Governo, che ha cercato di spiegare in modo ampio e documentato le questioni scientifiche sottese al grave problema del disseccamento degli ulivi. Viceversa, non può ritenersi politicamente del tutto soddisfatto perché è evidente la necessità di rafforzare ancora la ricerca, partita con ritardo, pur se le varie iniziative messe in campo potrebbero rivelarsi particolarmente positive, in modo particolare quelle che prevedono collaborazioni con enti di ricerca e Università. Auspica pertanto un rinnovato impegno in tal senso.

**Sui lavori della Commissione.**

Nicodemo Nazzareno OLIVERIO (PD), in qualità di cofirmatario dell'interrogazione a risposta immediata 5-06162 Cenni,

sull'utilizzo della graduatoria del concorso del 29 novembre 2011 del Corpo forestale dello Stato, chiede che la stessa non venga svolta al fine di concludere le verifiche in corso presso gli organi vigilati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Susanna CENNI (PD) fa presente che trasfonderà il contenuto della interrogazione a risposta immediata in una interrogazione a risposta in Commissione al fine di poter esaminare la vicenda entro e non oltre la prossima settimana.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE si dichiara favorevole alla richiesta avanzata dai colleghi Oliverio e Cenni.

LUCA SANI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno e fa presente che s'intende pertanto non svolta l'interrogazione a risposta immediata 5-06162 Cenni, sull'utilizzo della graduatoria del concorso del 29 novembre 2011 del Corpo forestale dello Stato.

**La seduta termina alle 14.20.**

**INDAGINE CONOSCITIVA**

*Mercoledì 29 luglio 2015. — Presidenza del presidente Luca SANI.*

**La seduta comincia alle 14.20.**

**Indagine conoscitiva sul settore della zootecnia nazionale.**

*(Deliberazione di una proroga del termine).*

Luca SANI, *presidente*, comunica che il gruppo M5S e il gruppo del PD hanno chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda che l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, lo scorso 15 luglio, ha convenuto sull'esigenza di prorogare al 31 dicembre 2015 il termine per lo svolgimento dell'indagine conoscitiva, già fissato al 31 luglio 2015.

Comunica al riguardo che è stata acquisita l'intesa con il Presidente della Camera, a norma dell'articolo 144 del Regolamento.

Propone pertanto di deliberare la predetta proroga.

La Commissione concorda.

**La seduta termina alle 14.25.**

#### SEDE REFERENTE

*Mercoledì 29 luglio 2015. — Presidenza del presidente Luca SANI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali, Giuseppe Castiglione.*

**La seduta comincia alle 14.25.**

**Disposizioni in materia di agricoltura sociale.**

**C. 303-760-903-1019-1020-B, approvata, in un testo unificato, dalla Camera e modificata dal Senato.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame della proposta di legge, rinviato nella seduta del 23 luglio scorso.

Luca SANI, *presidente*, comunica che il gruppo M5S e il gruppo del PD hanno chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda che alla scadenza del termine per la presentazione di proposte emendative, fissato per la giornata di giovedì 22 luglio, risultavano presentati tre emendamenti; ricordo altresì che, nella seduta del

23 luglio, il relatore ne aveva proposto l'esame e la relativa votazione per la seduta successiva.

Giorgio ZANIN (PD), *relatore*, manifesta un apprezzamento per l'andamento dei lavori della Commissione che è in procinto di concludere i suoi lavori prima della pausa estiva, come negli auspici dei commissari. Chiede quindi ai presentatori, anche al fine di concludere l'esame in tempi ristretti, di ritirare gli emendamenti presentati; in caso contrario, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

Chiara GAGNARLI (M5S) insiste per la votazione dell'emendamento L'Abbate 2.1, in quanto la nuova formulazione scelta presso il Senato è peggiorativa rispetto alla previsione iniziale, approvata dalla Camera. Tra l'altro, ricorda che il parere espresso dalla XII Commissione va in tal senso e che quindi sarebbe utile adeguarsi.

Mino TARICCO (PD) ritira l'emendamento a sua firma e contestualmente preannuncia la presentazione di un ordine del giorno che impegni il Governo nella direzione di affrontare il problema aperto della soglia del trenta per cento di reddito agricolo. Tale soglia infatti rischia di escludere paradossalmente la maggior parte degli operatori che hanno dato finora vita al fenomeno dell'agricoltura sociale, che la legge intendeva regolamentare.

Francesco PRINA (PD) concorda con le considerazioni svolte dal collega Taricco e invita il Governo a riesaminare la questione di un settore virtuoso, come quello che si occupa attualmente di agricoltura sociale, costituito da centinaia e centinaia di cooperative sociali distribuite su tutto il territorio nazionale. Fa quindi presente che il 21 settembre moltissimi presidenti di cooperative sociali saranno presenti all'Expo proprio per dare un segno tangibile di attenzione su questo punto, che ritiene meriti una risposta concreta.

Giorgio ZANIN (PD), *relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento L'Abbate 2.1.

Il sottosegretario Giuseppe CASTIGLIONE concorda on il parere espresso dal relatore.

La Commissione respinge l'emendamento L'Abbate 2.1.

Luca SANI, *presidente*, per quanto riguarda il trasferimento in sede legislativa, si riserva di trasmettere la richiesta al Presidente della Camera, dopo aver verificato la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 92, comma 6, del regolamento.

**La seduta termina alle 14.40.**

#### RISOLUZIONI

*Mercoledì 29 luglio 2015. — Presidenza del presidente Luca SANI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali, Giuseppe Castiglione.*

**La seduta comincia alle 14.40.**

**Sulla pubblicità dei lavori.**

Luca SANI, *presidente*, comunica che il gruppo M5S e il gruppo del PD hanno chiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

**7-00719 Oliverio, 7-00721 Schullian, 7-00727 Gallinella, 7-00732 Fedriga, 7-00735 Catanoso e 7-00737 Franco Bordo: Sull'etichettatura e sulla tutela delle produzioni lattiero-casearie nazionali.**

*(Seguito della discussione congiunta e rinvio).*

La Commissione prosegue la discussione delle congiunta delle risoluzioni in

oggetto, rinviata nella seduta del 23 luglio scorso.

Luca SANI, *presidente*, ricorda che nella seduta del 15 luglio scorso gli onorevoli Oliverio e Gallinella avevano chiesto che le risoluzioni fossero illustrate alla presenza di tutti i presentatori; ricorda altresì che nella seduta del 23 luglio scorso la Commissione ha proceduto all'abbinamento delle risoluzioni 7-00735 Catanoso e 7-00737 Franco Bordo.

Nicodemo Nazzareno OLIVERIO (PD) comunica di aver predisposto una nuova formulazione della sua risoluzione 7-00719. Invita quindi i gruppi a voler procedere ad una fase consultiva al fine di pervenire, se possibile, ad un testo unitario.

Luca SANI, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, e dando atto della presenza della collega Venittelli, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**7-00246 Zaccagnini, 7-00284 L'Abbate, 7-00435 Benedetto, 7-00504 Gagnarli e 7-00622 Zaccagnini: Sulla normativa e sull'uso dei prodotti fitosanitari.**

*(Seguito della discussione congiunta e rinvio).*

La Commissione prosegue la discussione delle congiunta delle risoluzioni in oggetto, rinviata nella seduta del 16 luglio scorso.

Luca SANI, *presidente*, ricorda che nella seduta del 16 luglio scorso l'onorevole Zaccagnini ha formulato alcune richieste di audizione, rispondendo a una sollecitazione a carattere generale della presidenza e che l'onorevole Oliverio aveva poi indicato come prossima la presentazione di una risoluzione da parte del proprio gruppo, tuttora non pervenuta.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Sull'ordine dei lavori.**

Marco CARRA (PD) chiede che, a prescindere dalla proroga testé votata dell'indagine conoscitiva sul settore zootecnico, vi sia la possibilità di una rapida interlo-

cuzione con il Governo sul settore, che necessita di provvedimenti di sostegno.

**La seduta termina alle 14.45.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.45 alle 14.50.

## ALLEGATO 1

**Interrogazione n. 5-06161 Gallinella: Sulla tutela dei prodotti DOP e IGP con riferimento ai negoziati sul TTIP.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Credo sia doveroso in premessa ricordare che proprio durante il semestre di Presidenza italiana dell'Ue, abbiamo chiesto e ottenuto che fossero resi pubblici il mandato negoziale e le direttive del Consiglio secondo le quali viene gestito dalla Commissione il negoziato sul TTIP. Un atto importante per dare trasparenza ad un accordo che può avere una portata storica, a due condizioni fondamentali: che venga tutelato il sistema delle indicazioni geografiche e siano rispettate le norme sulla sicurezza alimentare. Sotto il secondo profilo, è bene ricordare che nessun accordo commerciale può mai modificare i regolamenti e le direttive europee, in particolare quelle sugli standard sulla produzione alimentare. Per quanto riguarda le indicazioni geografiche va ribadito che la loro tutela è inserita tra le poche priorità del mandato negoziale e che i diversi round vedono questo tema al centro delle trattative.

In questo senso, come accaduto per altri accordi conclusi dalla UE con Paesi terzi, come quello con il Canada, sarà la Commissione europea, a predisporre la lista delle Ige per il reciproco riconoscimento, che poi invitato sarà inviata agli Stati membri per eventuali integrazioni.

L'Italia continua il proprio impegno affinché nel negoziato i prodotti di qualità Dop e Igp, nei quali siamo leader europei, abbiano la necessaria salvaguardia, in un mercato di grande interesse come quello degli Stati Uniti, che ha visto una crescita delle esportazioni di oltre il 20 per cento solo nei primi 4 mesi del 2015. Allo stesso tempo il Ministero delle politiche agricole è fortemente impegnato, al di là delle trattative sul TTIP, nella protezione del *made in Italy* agroalimentare, con oltre 500 operazioni negli ultimi 12 mesi effettuate all'estero e sul web a contrasto delle frodi e dell'*italian sounding*.

## ALLEGATO 2

**Interrogazione n. 5-06160 Zaccagnini: Sulle misure di contrasto alla *Xylella fastidiosa* degli ulivi.****TESTO DELLA RISPOSTA**

La tutela dell'olivicoltura salentina è una priorità della nostra azione di Governo, ed è per questo che dal momento del ritrovamento del batterio *Xylella fastidiosa* in provincia di Lecce a ottobre 2013 è stata messa in campo una complessa gestione tecnico, scientifica e amministrativa attivata immediatamente, come necessario, nei casi di batteri da quarantena. In primo luogo credo sia opportuno ribadire che il Governo sta lavorando soprattutto sul fronte della ricerca promuovendo un programma europeo a guida italiana e uno nazionale. Sul primo fronte nel Comitato Horizon 2020 è stata approvata una ricerca europea specifica sulla *Xylella* che sarà coordinata dal CNR di Bari con un finanziamento di quasi 7 milioni.

A livello nazionale, si prevede la creazione di un programma che coinvolga un gruppo di Università, a partire da quelle pugliesi, con la creazione in Salento di un campo sperimentale dove testare le possibili soluzioni contro la fitopatologia.

Posso informarvi, inoltre, che è in corso il procedimento per l'autorizzazione alla manipolazione di materiale infetto da *Xylella fastidiosa* per l'Università di Foggia, al fine di effettuare ricerca e sperimentazione sul ruolo svolto dai funghi tracheofila nel disseccamento degli alberi di ulivo in provincia di Lecce.

È bene poi chiarire che la presenza della *Xylella* è stata accertata scientificamente dai laboratori del CNR di Bari, che da quel momento sono stati in contatto anche con i principali esperti internazionali in materia. Sono state specifiche analisi molecolari, infatti, a rinvenire nei

campioni saggiati il batterio fitopatogeno *Xylella fastidiosa*. Le analisi sono state estese, con esito positivo, anche a piante di mandorlo, oleandro e quercia adiacenti agli ulivi colpiti, che mostravano sintomi di bruscatura apicale delle foglie.

Va ricordato anche che fin dall'ottobre 2013, il Servizio fitosanitario regionale ha prontamente avviato specifiche indagini sul territorio, condotte con la collaborazione di esperti di patologia vegetale dell'Università di Bari e dell'Istituto di Virologia Vegetale del CNR di Bari. Ed è stato inoltre istituito presso il Ministero un comitato tecnico scientifico di alto livello coordinato dal CREA, attualmente operativo nella gestione dell'emergenza.

Attualmente sono in corso presso il CNR di Bari test di patogenicità di *Xylella fastidiosa* su piante di ulivi per i quali sono attesi i risultati finali secondo i protocolli internazionali in materia. Va in ogni caso ribadito che è la presenza stessa del batterio a far scattare le misure di quarantena stabilite dalla Commissione europea e in fase di attuazione attraverso il piano del Commissario di protezione civile.

Nelle numerose prove analitiche che hanno interessato gli alberi di ulivo della provincia di Lecce ai fini del monitoraggio territoriale in corso (oltre 26.000 analisi), il ritrovamento di *Xylella fastidiosa* è avvenuto sistematicamente in aree con sintomatologie di disseccamento, mentre il patogeno non è mai stato riscontrato nelle aree prive di evidenze di disseccamento. L'osservazione sistematica dei campioni prelevati da piante di ulivo sintomatiche, ha rilevato inoltre la presenza di estesi

imbrunimenti del sistema vascolare che hanno fatto ipotizzare in alcuni casi la manifestazione contemporanea di differenti organismi nocivi: agenti fungini xilematici, lepidotteri rodilegno e il batterio *Xylella fastidiosa*.

A questo proposito, si è recentemente espressa anche l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) con il parere del 17 aprile 2015, in base al quale non esiste alcuna evidenza scientifica che comprovino l'indicazione che alcuni funghi, siano la causa primaria della sindrome del disseccamento rapido degli ulivi osservata in Puglia. La stessa Efsa, nella documentazione ufficiale disponibile anche sul sito dell'Agenzia, spiega che «il ricorso a un insieme di misure di contenimento – quali: impedire il movimento di piante infette o di insetti vettori infetti; eliminare le piante infette; controllare gli insetti vettori ed effettuare una corretta gestione della vegetazione circostante – potrebbe aiutare a prevenire o rallentare la diffu-

sione dell'organismo nocivo dalla provincia di Lecce alle zone limitrofe o ad altri territori dell'UE ».

Il Governo ribadisce il pieno impegno per salvaguardare l'olivicoltura salentina, in collaborazione con la regione Puglia e con gli organismi europei. A tale proposito credo sia opportuno ricordare che il 20 luglio scorso il Ministro Martina ha firmato il decreto di declaratoria dello stato di calamità per l'emergenza *Xylella* nelle province di Lecce e Brindisi, che per la prima volta ha previsto gli indennizzi per un'emergenza fitosanitaria che consente l'attivazione di 11 milioni di euro del Fondo di solidarietà nazionale, grazie alle nuove norme studiate con il Parlamento e introdotte con il decreto-legge n. 51 del 2015. La tutela del reddito di agricoltori e vivaisti, infatti, resta uno degli obiettivi fondamentali e sono previsti nelle prossime settimane ulteriori interventi in questo senso di concerto con la Commissione europea, che si è dichiarata disponibile a mettere a disposizione altri fondi.